

## AVVISO AL PUBBLICO

Società agricola Ascina di Fausto Giuseppe & Co. ss.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società **Agricola Ascina di Fausto Giuseppe & Co. ss.**

con sede legale in **Castiglione del Lago ( PG ) 06061 Via Ballotti N° 5**

comunica di aver presentato in data **07.02.2022 – prot. 20381/MITE ID 8339 del 18.02.2022**  
al Ministero della transizione ecologica

ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di  
Impatto Ambientale del progetto

**“PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DI UN'AREA AGRICOLA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE  
DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 24 KW<sub>p</sub> INTEGRATO A  
PRODUZIONE AGRICOLA DI PREGIO, A BIODIVERSITA' E AD AREE ATTREZZATE PER  
INTRATTENIMENTO E SVAGO IN AGRO DEI COMUNI DI CUPELLO E MONTEODORISIO”**

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale  
con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	MIBAC. PEC <a href="mailto:mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it">mbac-sabap-ch-pe@mailcert.beniculturali.it</a> Regione Abruzzo – Dir. Reg. per i beni culturali, paesaggistici. PEC: <a href="mailto:dpc032@pec.regione.abruzzo.it">dpc032@pec.regione.abruzzo.it</a> Comune di Monteodorisio. PEC: <a href="mailto:comune.monteodorisio@legalmail.it">comune.monteodorisio@legalmail.it</a> Comune di Cupello. PEC: <a href="mailto:affarigenerali@pec.comunedicupello.it">affarigenerali@pec.comunedicupello.it</a>
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Regione Abruzzo – Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio. PEC: <a href="mailto:dpd021@pec.regione.abruzzo.it">dpd021@pec.regione.abruzzo.it</a> <a href="mailto:dpd026@pec.regione.abruzzo.it">dpd026@pec.regione.abruzzo.it</a>

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera **punto 7 comma 2**, denominata **“impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”**

(e)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto **1.2** denominata **“Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversioni e incremento della capacità esistente, relativamente a: 1.2.1 Generazione di energia elettrica .....”** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto è localizzato nella Regione Abruzzo, in Provincia di Chieti, nei comuni di Cupello e Montediorisio, in contrada Cena, ed interessa i comuni di Furci e Gissi, questi ultimi unicamente per l'elettrodotto di connessione alla SSE di Gissi.

e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico su una superficie complessiva di 61,4713 ettari, sulla quale il rapporto tra la superficie occupata dall'impianto fotovoltaico e la restante parte della superficie è descritto dallo schema seguente:

- 16 ettari fisicamente occupati dall'impianto fotovoltaico, e di questi soltanto 10 hanno una insolazione inferiore a metà delle ore di insolazione nelle ore centrali della giornata,
- 32 ettari sono dedicati alla coltivazione tra i filari di tracker che supportano i pannelli fotovoltaici, con la piantumazione di 100.000 piante se ad interasse di un metro (coltura di olivo intensiva), o 50.000 piante se ad interasse di due metri (vigneti a spalliera), o di 150.000 piante nel caso di coltura di carciofi a ciclo stagionale,
- 1 ettaro per il posizionamento di cabine di consegna e parco batterie,
- 1 ettaro per intervento di mitigazione visiva lungo il perimetro dell'impianto che ospiterà circa 1.200 piante di nocciolo su una fascia di 2,50 metri,
- 2 ettari per la viabilità interna realizzati unicamente con misto di cava, che in caso di dismissione dell'impianto potrà essere distribuito sul terreno a beneficio dello stesso per la sua composizione compatibile,
- 2 ettari messi a disposizione per la realizzazione di un percorso trekking e di un'area sportiva; l'orografia del territorio consente la realizzazione di attività tipiche di montagna nel periodo estivo quali lo sci su erba sintetica, lo slittino su rotaia, il fun bob, e altre; la superficie sarà messa a disposizione in uso gratuito alla amministrazione comunale o ad associazioni sportive riconosciute, per la realizzazione degli impianti,
- 1 ettaro per distacchi e fasce di rispetto stradali,
- 1,2 ettari rinforzo della scarpata lungo la fondovalle Cena e la rinaturalizzazione delle scarpate segnalate dal PAI;
- 0,3 ettari per la rifunzionalizzazione di edifici ed aree pertinenziali,
- 4,5 ettari per il frutteto pubblico biologico e biodiversità, area picnic e parcheggi ad uso gratuito del pubblico.

Non compresa in questo novero di superfici ed attività la manutenzione degli alvei delle scarpate segnalate dal PAI contigue o comunque interessanti il progetto e del torrente stagionale Cena, e la realizzazione di una pista ciclabile interamente realizzata nell'area ripariale del torrente stagionale Cena.

Sotto il profilo meramente tecnico l'impianto agrivoltaico della potenza complessiva di 24 MWp, verrà realizzato su un suolo agricolo libero (in parte incolto, in parte adibito alla coltivazione di cereali per alimentazione animale). L'impianto si compone di quattro ripartizioni:

- l'impianto di produzione,
- il tracciato di connessione in M.T.,
- la Stazione Utente,
- le Opere di Connessione in A.T., alla SE di Gissi Val Sinello, il tutto meglio descritto dalle tavole grafiche di progetto.

L'agrivoltaico si caratterizza dai seguenti fattori: collocazione di tracker disposti in fila lungo la direttrice Nord-Sud, con interasse 8,50 metri lungo la direttrice Nord-Sud, con rotazione monoassiale Est-Ovest, poggiati su una struttura di sostegno fatta da pali metallici, la cui piastra di ancoraggio (superiore) per i moduli solari è posta all'altezza non inferiore a 2 metri rispetto al piano di campagna. Il distanziamento dei tracker e la loro

altezza minima rispetto al suolo rendono l'impianto compatibile con normali pratiche agricole, ancorché adattate alla presenza dei componenti metallici ed al loro funzionamento. La scelta delle produzioni, nell'ambito di un elenco di produzioni possibili in considerazione della natura del terreno, comunque da ri-fertilizzare e finalizzare alla produzione prescelta, opportunamente rappresentate nella sezione "caratteristiche agronomiche dell'area".

Alla rivegetazione spontanea, che dimostratamente ha favorito l'abbandono di rifiuti, il progetto prevede anche la riqualificazione con opere di mitigazione interne ed esterne mediante il trasferimento di alcune specie presenti e, ove possibile, l'integrazione e/o la sostituzione con specie autoctone da frutto prima fra tutte il nocciolo che favorisce la crescita del tartufo.

Sono previste cabine inverter con trasformatori BT/MT, cabine di sezione MT, una strada interna perimetrale e percorsi interni di servizio associati al reticolo di regimazione ove previsto, una recinzione perimetrale, vani tecnici di diverse dimensioni. Tutti i manufatti sono "prefabbricati ed amovibili" e rientrano nella normativa fiscale degli "imbullonati". Il tracciato di connessione è composto da n. 12 linee MT in cavo elicordato unipolare schermato, poste a trifoglio in uno scavo con rinterro. La Stazione Utenza e le Opere di Connessione sono realizzate sempre nel Comune di Gissi in località zona industriale Val Sinello distante circa 3,6 Km dal sito di installazione del campo fotovoltaico. Tutto il progetto prevede opere e infrastrutture strettamente necessarie, come da elaborati grafici.

Il contesto ambientale è agricolo ed è posto a circa 2 Km dagli urbanizzati di Monteodorisio e di Cupello.

#### Relativamente all'inserimento ambientale del progetto:

- vincolo idrogeologico parte dei terreni sono interessati da vincolo idrogeologico ex Regio Decreto 3267/1923 e da vincolo PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ex L. 183/1989 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente ai quali nello Studio di Impatto Ambientale sono rappresentate le modalità di intervento per la mitigazione del rischio e conseguentemente per la compatibilità dell'intervento in aree ad elevata pericolosità;
- interazioni con gli elementi paesaggistici, culturali, archeologici l'area di intervento non ha interferenze con testimonianze storico culturali e archeologiche, non è contemplata nel Piano Regionale Paesistico, né nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale; l'unica interazione del progetto è con la fascia di rispetto attribuita al torrente occasionale Cena per la quale il progetto richiede alla Regione Abruzzo la "dichiarazione di irrilevanza", ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per l'assenza di acqua se non a seguito di forti piogge, requisito univoco per l'identificazione quale corso d'acqua;
- fauna ed ecosistemi l'area di intervento risulta esterna ad Aree Protette, ai siti della Rete Natura 2000, e non ricade all'interno del raggio (buffer) di 5 km da ZPS e IBA.

#### Relativamente ai possibili impatti:

- aria e fattori climatici l'impianto fotovoltaico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con il comparto atmosfera né durante la fase di cantiere né in fase di esercizio. A tale riguardo il contesto territoriale beneficerà delle mancate emissioni derivanti dalla generazione di energia da fonte solare e non da idrocarburi. A fronte dei 36.000 MWh/anno le mancate emissioni ammontano a:
  - 25.272 t/anno circa di CO<sub>2</sub>, il più diffuso gas ad effetto serra;
  - 90 t/anno circa di SO<sub>2</sub>;
  - 32,4 t/anno circa di NO<sub>2</sub>, ossidi di azoto composti direttamente coinvolti nella

formazione delle piogge acide.

- 3,6 t/anno circa di polveri, sostanze coinvolte nella comparsa di sintomatologie allergiche nella popolazione;
- suolo fatta eccezione per le cabine elettriche di trasformazione e di consegna, il progetto non prevede l'utilizzo del cemento in nessuna sua parte, e non sono previste immissioni nel suolo di alcuna natura;
- acque superficiali e sotterranee non è previsto consumo di acqua se non per la parte agronomica e sono previste immissioni nella falda acquifera;
- flora, vegetazione e habitat, non sono previsti impatti diretti lungo i canali, le scarpate e l'area ripariale del torrente occasionale Cena; sul portale della Regione Abruzzo il contesto territoriale è classificato basso a valore agronomico, e le aree ripariali di medio valore geobotanico; inoltre relativamente ad essi saranno effettuate opere di pulizia, cura e "manutenzione" sia per le parti interne alla proprietà che in quelle immediatamente adiacenti ad essa ai fini della riqualificazione e della salvaguardia di un contesto più ampio;
- fauna selvatica non vi sono impatti relativi alla fauna selvatica; la percentuale di occupazione di suolo inferiore al 30% non riverbera limitazioni significative sulla avifauna; diversamente relativamente alla fauna selvatica è rimandata alla fase esecutiva l'eventuale realizzazione di varchi e/o l'innalzamento della recinzione di 30 cm rispetto al suolo per favorire il transito di fauna selvatica essendo tra le possibili attività prese in considerazione per la parte agronomica anche l'allevamento biologico di polli, cosa questa che confligge con la presenza di altre specie animali classificate come predatori;
- salute pubblica: rumore è un agente fisico potenzialmente impattante presente marginalmente sia durante la fase di cantiere che nella fase di esercizio; durante la fase di cantiere tutte le attività saranno svolte durante gli orari consentiti dai regolamenti edilizi e dalla Zonizzazione Acustica dei comuni di Cupello e Monteodorisio e con mezzi ed apparecchiature certificate CE; relativamente alla fase di esercizio, l'eventuale rumore generato dai trasformatori di potenza, peraltro nelle sole ore di insolazione, sarà mitigato con interventi alla fonte;
- salute pubblica: campi elettromagnetici è un agente fisico potenzialmente impattante limitato unicamente all'elettrodotto di connessione alla Sottostazione Elettrica in zona industriale Val Sinello che verrà realizzato da Terna in conformità dei limiti di legge vigenti.

Ci siamo chiesti nell'immaginare l'inserimento della nostra idea progettuale nel paesaggio quale fosse il modo migliore per interpretare un'epoca, la nostra epoca, nella quale si guarda alle energie rinnovabili con fiducia, e ci auguriamo di averlo saputo interpretare al meglio non inserendo i filari di vigna tra i "pannelli solari", ma i "pannelli solari" tra i filari di vigna quali accessori di bellezza e non come barbara intrusione della tecnologia nel paesaggio.

Accessori di bellezza che non vanno nascosti ma curiosamente seguiti con lo sguardo, osservati, scoperti.

Per questo motivo il progetto prevede la realizzazione di due "watching tower" dalle quali poter osservare al tramonto la rotazione dei tracker che ruotando intorno all'asse per posizionarsi verso l'alba produrranno un luccichio dato dal riflesso degli ultimi raggi di sole.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Il legale rappresentante

**Americo Fausto**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.